

NEWS 265/2026: Linee guida per il recupero dei crediti della patente – Nota INL 4634/2026.

16 Luglio 2026

Si informano le Imprese aderenti che, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), con la nota n. 4634 del 24 giugno 2026 (di seguito allegata), ha pubblicato le linee guida per il recupero dei crediti della patente a crediti (art. 27 D.Lgs. 81/2008), attuando il D.D. n. 24/2026. FORMEDIL ITALIA, con la circolare in allegato, ha diffuso tali indicazioni e predisposto un modello di attestato valido per il recupero dei crediti.

Sul sito dell'INL è disponibile il modulo per l'istanza di recupero dei crediti decurtati.

COMMISSIONE TERRITORIALE

La Commissione è composta da rappresentanti di INL e INAIL, con la partecipazione di un rappresentante della ASL competente e, se presente, del RLST indicato dall'Organismo Paritetico cui aderisce l'impresa. Se l'impresa non aderisce ad alcun Organismo Paritetico, il RLST non partecipa.

MODALITÀ DI RECUPERO DEI CREDITI

Il recupero dei crediti avviene attraverso:

- formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza, distinta dalla formazione obbligatoria;
- investimenti finalizzati al miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

FORMAZIONE

I corsi devono essere organizzati da soggetti formatori individuati dall'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, svolgersi in presenza o in videoconferenza sincrona, avere massimo 30 partecipanti e contenuti coerenti con le violazioni commesse.

L'attestato deve riportare i dati del partecipante, le caratteristiche del corso e la dicitura: "Valido ai fini del recupero dei crediti della patente di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 81/2008".

Per il riconoscimento dei crediti è necessario:

- frequenza di almeno il 90% delle ore;
- superamento del test finale con almeno il 70% di risposte corrette.

La durata minima del corso è calcolata con la formula $(30 - \text{crediti rimanenti}) \times \text{coefficiente}$ tra 0,8 e 1,5, in funzione della gravità delle violazioni.

Sono riconosciuti 0,25 crediti per ogni ora di formazione, arrotondati per difetto, anche mediante moduli formativi successivi.

INVESTIMENTI

Sono considerati rilevanti gli investimenti in:

- sistemi di rilevamento ambientale;
- DPI e abbigliamento intelligente (con dimostrazione dell'effettivo utilizzo e della formazione dei lavoratori);
- tecnologie per la sorveglianza sanitaria;
- robotica, automazione e utilizzo di droni;
- sistemi di realtà virtuale, aumentata o mista per formazione e assistenza.

Sono validi anche gli investimenti finanziati con fondi pubblici (es. bando ISI). Il recupero dei crediti può avvenire progressivamente in base allo stato di avanzamento degli investimenti.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'impresa o il lavoratore autonomo deve presentare l'istanza alla Commissione territoriale tramite PEC, utilizzando il modulo predisposto dall'INL, anche tramite l'associazione di rappresentanza. È possibile richiedere un confronto con la Commissione.

Crediti riconosciuti per gli investimenti

- 1 credito per investimenti da 5.000 a 25.000 euro;
- 3 crediti per investimenti da 25.000,01 a 50.000 euro;
- 6 crediti per investimenti superiori a 50.000 euro.

Allegati

[NEWS_265_2026](#)

[Apri](#)

[Nota-INL-4634-del-24-06-2026_All_1](#)

[Apri](#)

[Modulo-istanza-recupero-crediti-PAC_\(1\)](#)

[Apri](#)

[Formedil_circ_53-2026_prot_364_Nota_INL_4634_2026](#)

[Apri](#)